

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
AREA TECNICA

Prot. n. 321 utc

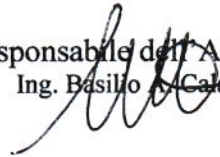
Li, 29.12.2022

Al Sig. Sindaco
Al Segr. Comunale
Al Responsabile del Servizio
Finanziario
LL.SS

Oggetto: Trasmissione determinazione n. 289 del 29.12.2022

Ai sensi dell'art. 26 del Reg. di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della G. C. n. 22 in data 02/05/2011, esecutiva, si trasmette in allegato copia della determinazione indicata in oggetto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Basilio Calantoni



COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

n. 289 del Reg.

del 29.12.2022

OGGETTO: presa d'atto dei lavori della commissione di valutazione delle proposte pervenute a seguito di bando pubblico, fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 di cui al DPCM 30 settembre 2021, per la concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile di proprietà comunale, ubicato nel centro abitato, in via Fontana n° 58, censito catastalmente al fg 12 particella 989, denominato "Palazzo Minneci".

Aggiudicazione della concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile.

Il sottoscritto Ing. Calantoni Basilio Antonino in atto Responsabile dell'Area Tecnica a seguito determinazione sindacale n. 40 del 31.10.2022;

VISTI gli art. 54 - 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, come recepiti dall'art.1, comma 1, lett.i), della L.R. 11.12.1991, n.48, in base ai quali l'Ordinamento Finanziario e contabile degli EE. LL. è riservato alla Legge dello Stato;

VISTA la Circolare della Regione Siciliana - Assessorato Enti Locali 13.04.2001, n.2 dalla quale emerge, tra l'altro, la diretta applicazione, in tema di ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali, delle disposizioni contenute nella parte II^ del D.Leg.vo n.267/2000;

VISTO l'art. 183 comma 9 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n 267 ai sensi del quale si rinvia al Regolamento di contabilità la disciplina delle modalità attraverso cui i Responsabili dei servizi provvedono ad assumere gli atti di loro competenza;

VISTO l'art. 31, comma 1, del vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 29.06.1998, ai sensi del quale viene disposto tra l'altro che i Responsabili dei Servizi, nell'ambito delle attribuzioni ad essi demandate dalla Legge e dallo Statuto, adottano atti che comportano impegni di spesa nei limiti dei fondi previsti in bilancio ed il successivo comma 2, con cui viene stabilito che gli atti d'impegno relativi a competenze gestionali, anche in attuazione del piano esecutivo di gestione, sono assunti dai Responsabili dei Servizi con proprie determinazioni;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 02.05.2011, in cui vengono analiticamente individuati i provvedimenti la cui competenza per l'adozione viene attribuita agli Organi amministrativi e tra i quali in particolare i provvedimenti comportanti impegni di spesa, e gli atti consequenziali;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65 - ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali»;
- l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023;
- con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento. Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati e sono

stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione al fine di realizzare i seguenti interventi:

1. adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
2. concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
3. concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

VISTO l'elenco dei comuni ammessi al riparto del Fondo con la relativa quota di contributo allegato al D.P.C.M. del 30 settembre 2021 (allegato B) dal quale si evince che il contributo assegnato al comune di Motta d'Affermo è pari ad € 115.834,92 suddiviso in tre annualità da € 38.611,64;

VISTE le FAQ ministeriali di cui al DPCM 30 settembre 2021 - Comuni marginali;

PRESO ATTO che con delibera di G.M. n. 94 del 22.11.2022, l'Amministrazione Comunale, ha approvato lo schema del bando e ha inteso concedere in comodato d'uso gratuito, l'immobile di proprietà comunale, ubicato nel centro abitato in Via Fontana n° 58, censito in catasto al F° 12 particella 989, denominato "Palazzo Minneci", in aderenza a quanto previsto dall'art. 2 comma 1 lettera a) dal DPCM 30 settembre 2021;

CONSIDERATO che è stato pubblicato il bando per l'assegnazione di cui in oggetto con prot. n. 5031 del 28.11.2022;

RILEVATO CHE la Commissione, istituita con provvedimento n. 309/utc del 23.12.2022, ha esaminato l'unica proposta progettuale pervenuta;

RITENUTO CHE OCCORRA:

- prendere atto dei lavori della Commissione per la valutazione della proposta pervenuta a seguito del Bando di gara del 28.11.2022;
- procedere all'aggiudicazione a favore della Costituenda Associazione denominata "Le Case Grandi" per la concessione in comodato in comodato d'uso gratuito, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività dei locali dell'immobile di proprietà comunale, ubicato nel centro abitato in Via Fontana n° 58, censito in catasto al F° 12 particella 989, denominato "Palazzo Minneci";

PRECISATO che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato e integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

ATTESTATO che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

VISTA la L.R. n. 12 del 12/07/2011 e s.m. e i;

VISTO il d.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m. e i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30/03/2001, n.165;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 8/6/1990, n.142 nella parte in cui è stata recepita dalla L.R. 11/12/1991, n.48;

VISTA la Legge 7/8/1990, n.241, come recepito dalla L.R.30/4/1991, n.10 e s.m.i.;

VISTO l'art. 2, comma 3, della L.R. 07.09.1998, n. 23 con cui vengono recepite alcune disposizioni della L. 15.05.1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 30 del 23.12.2000;

VISTO il Titolo IV dello Statuto comunale;
VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei servizi
VISTO l'Ordinamento Amministrativo vigente nella Regione Siciliana;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione;

DI PROCEDERE all'aggiudicazione, a favore della Costituenda Associazione denominata "Le Case Grandi", della concessione in comodato d'uso gratuito, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali e per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività, dell'immobile di proprietà comunale, ubicato nel centro abitato in Via Fontana n° 58, censito in catasto al F° 12 particella 989, denominato "Palazzo Minneci", in accordo a quanto previsto dall'art. 2 comma 1 lettera a) dal DPCM 30 settembre 2021;

DI DARE ATTO che la scadenza per il relativo utilizzo del contributo è al 30 giugno 2023;

DI RINVIARE a successivi atti e provvedimenti il prosieguo dell'iter, nel rispetto delle FAQ ministeriali di cui al DPCM 30 settembre 2021 - Comuni marginali;

Di dare atto che copia della presente determinazione, comportando implicazioni finanziarie, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei servizi, verrà trasmessa in copia all'Ufficio Ragioneria;

Di trasmettere, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi copia della presente determinazione al Segretario comunale ed al Sindaco, tramite deposito presso l'Ufficio Segreteria.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- ❖ All'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi.
- ❖ Nel sito istituzionale del Comune, sezione:
 - ✓ Amministrazione trasparente - Provvedimenti - Provvedimenti dirigenti amministrativi, mediante l'inserimento nell'elenco semestrale di cui all'art.23, comma 1, del D. Lgs n.33/2013;
 - ✓ Bandi di gara e contratti.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nei termini di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Motta d'Affermo, 29.12.2022



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Calantoni Basilio A.